

Avv. Elisa Elena Valentini
Via Solferino 55
25121 BRESCIA 030280481
avv.elisavalentini@gmail.com
elisa.valentini@brescia.pecavvocati.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA
Sezione Fallimentare

Nella procedura **R.G. n. 57/2023**, dott. Alessandro Pernigotto, promossa per l'ammissione alla ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 67 s.s. legge 14/2019 da

AGNELLI LUCIA (C.F.: GNLLCU79T45B157S) con l'Avv. Elisa Elena Valentini,

e con

l'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine degli Avvocati di Brescia ed il **Gestore nominato** Avv. Gaetano Ricci.

In ottemperanza alle richieste di chiarimenti formulate dal Giudice dott. Pernigotto, di cui al provvedimento del 27.03.2023, si evidenzia quanto segue.

1. Circa le modalità di accantonamento della somma mensile di euro 350,00 vincolata alla procedura per il quinquennio come proposto dalla ricorrente, si precisa che:

il Gestore nominato Avv. Gaetano Ricci provvederà ad aprire un conto corrente intestato e vincolato alla procedura concorsuale, con facoltà del gestore medesimo di operare in autonomia su detto conto corrente.

Sul conto dovranno confluire tutte le somme pertinenti alla procedura.

In particolare, entro il giorno 15 di ogni mese verrà accreditata sul conto corrente della procedura la somma vincolata per il quinquennio di euro 350,00. A tal proposito, si precisa che il Gestore nominato provvederà a comunicare al datore di lavoro della ricorrente l'avvenuta omologa del piano in modo che il versamento possa essere effettuato direttamente da quest'ultimo sul c/c di competenza.

In subordine, la Sig.ra Agnelli provvederà in autonomia al versamento della somma indicata entro il medesimo termine.

Il Gestore nominato, inoltre, provvederà al deposito semestrale di un rapporto riepilogativo periodico, unitamente agli estratti conto trimestrali del conto corrente intestato e vincolato alla procedura, nonché al deposito del rapporto riepilogativo finale al termine del quinquennio.



Avv. Elisa Elena Valentini
 Via Solferino 55
 25121 BRESCIA 030280481
avv.elisavalentini@gmail.com
elisa.valentini@brescia.pecavvocati.it

2. Circa le modalità di distribuzione delle somme accantonate, si ribadisce quanto già indicato nel ricorso e nella relazione particolareggiata allegata al medesimo ovvero che:

la somma da destinare ai creditori, derivante dal reddito della Sig.ra Agnelli, di € 4.200,00 annui (= 350,00 € X 12), ovvero € 21.000,00 nei 5 anni, verrà ripartita tra i creditori nei seguenti modi e tempi:

Le somme verranno destinate al pagamento dei creditori privilegiati nell'ordine che segue

1	OCC	1.339,80 €
2	AVV. VALENTINI	1.658,00 €
3	COMUNE DI CALCINATO	205,00 €
4	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	1.085,08 €
	TOTALE	4.287,88 €

L'importo residuo verrà destinato al pagamento in proporzione dei creditori chirografari che si richiamano:

AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	3.320,62 €
MBCREDIT SOLUTIONS S.P.A.	115.253,80 €

Il Gestore nominato ha ipotizzato tre pagamenti da effettuare: uno all'esito del primo biennio, un all'esito del quarto anno, l'ultimo alla chiusura della procedura.

Le somme che verranno distribuite all'esito del primo biennio e del quarto anno, saranno pari al 90% dell'importo presente sul conto corrente alla data del riparto, con accantonamento del 10%.

Si evidenzia che gli importi sono suscettibili di precisazione e diminuzione in considerazione delle spese di procedura che dovranno essere sostenute (es.: pubblicità; tenuta conto), e altresì in considerazione della precisazione del credito che potranno formulare i creditori. Il Gestore della crisi provvederà a predisporre il piano di riparto nei termini indicati, che depositerà al fine di ottenere l'autorizzazione del G.D. allo svincolo delle somme.

Confidando di aver reso i chiarimenti richiesti, si insiste nell'accoglimento delle conclusioni come già rassegnate nel ricorso introduttivo depositato.

Con osservanza.



Avv. Elisa Elena Valentini
Via Solferino 55
25121 BRESCIA 030280481
avv.elisavalentini@gmail.com
elisa.valentini@brescia.pecavvocati.it

Brescia, li 30 marzo 2023

Avv. Elisa Elena Valentini.



Avv. Elisa Elena Valentini
Via Solferino 55
25121 BRESCIA 030280481
avv.elisavalentini@gmail.com
elisa.valentini@brescia.pecavvocati.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA
Sezione Fallimentare
RICORSO
per l'ammissione alla procedura di
Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore
ex artt. 67 s.s. legge 14/2019

RICORRENTE: AGNELLI LUCIA (C.F.: GNLLCU79T45B157S) nata a Brescia il 5.12.1979 e residente in Calcinato (BS) Via Venti Settembre n. 8 (doc. 1), con l'assistenza dell'Avv. Elisa Elena Valentini del foro di Brescia (C.F. VLNLLN85H56B157X, PEC elisa.valentini@brescia.pecavvocati.it), giusta procura che si allega, con elezione di domicilio presso il suo studio in Brescia, Via Solferino 55.

OCC: Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'Ordine degli Avvocati di Brescia con sede in Via San Martino della Battaglia n. 18 Brescia (25121), PEC: segreteria@brescia.pecavvocati.it, iscritto al n. 157 sez. A del Registro degli Organismi di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento istituito presso il Ministero di Giustizia.

Gestore della crisi: Avv. Gaetano Ricci (C.F.: RCCGTN88T15F839V) con studio in Brescia Via Vittorio Emanuele II n. 60, il quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni al seguente indirizzo PEC: gaetano.ricci@brescia.pecavvocati.it (fax: 030 43505).

A) DEPOSITO DELLA DOMANDA E REQUISITI PER AVVIO DELLA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

- Con istanza depositata in data 4.07.2022, prot. 26/2022, presso l'OCC degli Avvocati di Brescia la Sig.ra Agnelli richiedeva la nomina di un Gestore della Crisi da Sovraindebitamento (doc. 2 Relazione Particolareggiata).
- Ritenute sussistenti le condizioni per l'accesso al procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento, l'OCC accoglieva l'istanza e nominava l'Avv. Gaetano Ricci per lo svolgimento delle funzioni di Gestore della crisi con comunicazione in data 5.07.2022 (doc. 3 Relazione Particolareggiata).
- La nomina veniva accettata dal Gestore della crisi il 21.07.2022 (doc. 4 Relazione Particolareggiata).



- L'istante, sulla base di quanto emerso all'esito degli incontri avuti con l'OCC e valutata la propria situazione economica e patrimoniale altresì con il gestore della crisi incaricato, ricevuta idonea informativa altresì scritta relativamente alla procedura (doc. 5 Relazione Particolareggiata) esprimeva l'intenzione di adire alla procedura di Ristrutturazione dei debiti del consumatore relazione ex artt. 67 s.s. c.p.c.
- L'istante ha quindi chiesto al suddetto professionista la redazione della relazione, ai sensi dell'art. 68 comma 2 CCII, contenente l'attestazione sulla fattibilità del piano.
- Successivamente il gestore della crisi provvedeva alla redazione della relazione particolareggiata, alla quale ci si riporta integralmente e che costituisce parte integrante del presente atto con i relativi allegati, (**doc. a** con allegati da **1 a 56**) contenente le seguenti sezioni:

- 1) Situazione familiare e condizione reddituale attuale;
- 2) Debiti e passività;
- 3) Beni di proprietà dell'istante e altri rapporti patrimoniali attivi;
- 4) Fabbisogno familiare dell'istante;
- 5) Procedure esecutive e giudizi pendenti;
- 6) Valutazioni sulla situazione patrimoniale propedeutiche alla procedura di liquidazione;
- 7) Atti dispositivi compiuti nell'ultimo quinquennio ed eventuali azioni revocatorie dei creditori;
- 8) Cause del sovraindebitamento, diligenza impiegata dal ricorrente nell'assunzione delle obbligazioni;
- 9) Il piano del consumatore proposto;
- 10) Valutazioni sulla situazione patrimoniale e sulla proposta del piano. confronto con l'alternativa liquidatoria;
- 11) Attività espletata e giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione a corredo della domanda.

B) RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

La relazione particolareggiata prodotta sub **a** e i relativi allegati (da **1 a 56**) costituiscono parte integrante della presente istanza ed alla stessa ci si riporta integralmente per tutti quei dati non espressamente riportati nel presente ricorso.

C) IN FATTO

- La Sig.ra Agnelli convive attualmente con il Sig. Nodari Francesco e il proprio figlio Vallio Gabriele, avuto in costanza di un precedente legame matrimoniale oggi cessato con il Sig. Vallio Flavio



(doc. **6** Relazione Particolareggiata). Sia il Sig. Nodari Francesco che il Sig. Vallio Gabriele sono lavoratori dipendenti (docc. **11 e 12** Relazione Particolareggiata).

- La famiglia ha la propria residenza presso l'appartamento condotto in locazione sito in Calcinato (BS) Via Venti Settembre n. 8 (doc. **7** Relazione Particolareggiata).
- La Sig.ra Agnelli è lavoratrice dipendente presso la società DUSSMANN SERVICE SRL, con contratto del 1.01.2020 a tempo indeterminato di 15 ore settimanali (doc. **8** Relazione Particolareggiata) e percepisce una retribuzione mensile netta stimabile in € 850,00 calcolata su dodici mensilità (docc. **9 e 10** Relazione Particolareggiata). Come evidenziato a pag. 3 della Relazione Particolareggiata, il reddito base della Sig.ra Agnelli è invero più basso (circa euro 577 mensili); ciò è dovuto al fatto che la stessa svolge ore di lavoro straordinario che variano in base al periodo dell'anno. (Come rilevato sempre a pag. 3 della Relazione Particolareggiata, infatti, il reddito nel 2020 della ricorrente è stato sensibilmente più basso ovvero pari a circa euro 500,00 mensili).
- La sig.ra Agnelli non è proprietaria di beni mobili registrati (doc. **40** Relazione Particolareggiata ispezione PRA) ed immobili (doc. **38** Relazione Particolareggiata visura catastale e doc. **39** ispezione ipotecaria).
- La sig.ra Agnelli, come evidenziato alle pagg. 12 e ss. della Relazione Particolareggiata, ha sostanzialmente un'unica posizione di debito di euro 115.253,80 nei confronti di MBCREDIT SOLUTIONS S.P.A., che determina la situazione di sovraindebitamento, essendo del tutto residuale la situazione debitoria registrata nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione (di euro 4.405,70) e nei confronti del Comune di Calcinato (di euro 205,00).
- L'ex marito della ricorrente, Sig. Flavio Vallio, è coobbligato in solido di Agnelli Lucia per quanto concerne il debito di euro 115.253,80 con MB CREDIT SOLUTIONS SPA (mutuo casa doc. **16** Relazione Particolareggiata) e di quello di euro 205,00 a titolo IMU 2017 con il Comune di Calcinato (doc. **28** Relazione Particolareggiata).
- Il suddetto credito, oggi riferibile a MBCREDIT SOLUTIONS SPA, sorgeva a seguito di contratto di mutuo del 26.11.1999, con il quale CARIPLO-Cassa di risparmio delle Province Lombarde Spa, Gruppo Intesa, concedeva a mutuo in favore dei Sig.ri Vallio Flavio e Agnelli Lucia, all'epoca coniugi, la somma pari ad € 103.291,38 da restituirsi in 30 anni mediante 360 mensilità posticipate di uguale importo comprensivo di interessi (doc. **16** Relazione Particolareggiata).
- La somma veniva destinata all'acquisto dell'immobile sito in Calcinato, Via Garibaldi 52, da destinarsi ad abitazione familiare.



- All'epoca della conclusione del contratto di mutuo (1999), la sig.ra Agnelli non lavorava e non percepiva stipendio alcuno. La famiglia, pertanto, era mono reddito. La situazione reddituale dell'allora marito signor Vallio, titolare dal 2004 di un'impresa edile, era, tuttavia, tale da consentire la ragionevole assunzione della relativa rata (rata mensile tra euro 660,00 e 550,00) come si evince dall'allegato 54 alla Relazione Particolareggiata.

PROSPETTO REDDITI 1999 - 2000			
anno	reddito imponibile	reddito imponibile - imposta	riferimento
1999	35.279,00		UNICO 2000
2000	35.559,00	29.993,00	MOD. 730/01

dal mod. 730/2001 emerge che la coniuge era a carico del Sig. Vallio

- Nel biennio 2010-2011, il reddito generato dall'attività di impresario edile del sig. Flavio Vallio, causa la grave crisi del settore, si contraeva sensibilmente (allegato 55 alla Relazione particolareggiata) come di seguito descritto:

PROSPETTO REDDITI 2010 - 2011			
anno	reddito imponibile	reddito imponibile - imposte	riferimento
2010	11.655,00	10.292,00	MOD. 730/11
2011	14.044,00	12.056,00	MOD. 730/12

- L'attività dell'ex marito cessava il 31.12.2013 e veniva definitivamente cancellata il 03.08.2018.
- Nel mentre interveniva la separazione dei coniugi Agnelli - Vallio in data 06 aprile 2010 che pregiudicava ulteriormente la situazione patrimoniale familiare e poi il divorzio in data 22.01.2014.
- La ricorrente non era, pertanto, più in grado di onorare il debito contratto nel 1999 e a ciò seguiva l'instaurarsi da parte di INTESA SAN PAOLO della procedura di pignoramento immobiliare n. 820/2011; nonostante la stima pari ad euro 205.920,00 (perizia CTU allegato 53 alla Relazione Particolareggiata), l'immobile veniva venduto per euro 22.400,00. Risulta chiaro che il sovraindebitamento ha la propria causa nello svilimento del patrimonio immobiliare della signora Agnelli che ha coperto solo in minima parte il mutuo fondiario, con un debito residuo notevole.
- Per quanto concerne il debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione, non particolarmente ingente, è conseguito alla grave crisi del settore dell'edilizia dell'ex marito Vallio Flavio negli anni dal 2009 al 2013 che, causa la contrazione dei redditi sopra illustrata, non ha consentito alla famiglia, all'epoca monoreddito, di onorare quanto dovuto all'Erario a titolo di IMU.
- L'OCC ha evidenziato come nessuno dei creditori della sig.ra Agnelli abbia fornito (nonostante sia stato espressamente richiesto) alcuna indicazione circa la valutazione del merito creditizio al momento della concessione dei finanziamenti.



Avv. Elisa Elena Valentini
Via Solferino 55
25121 BRESCIA 030280481
avv.elisavalentini@gmail.com
elisa.valentini@brescia.pecavvocati.it

• Dalla relazione particolareggiata (pagg. 9 e ss.) emerge che il fabbisogno mensile, ricavato dal valore di spesa media mensile ISTAT, è di € € 2.775,82. Prendendo questo valore come riferimento, si può considerare che i soggetti del nucleo familiare contribuiscono a tale fabbisogno secondo le loro possibilità, ovvero come segue: Sig.ra Agnelli € 536,24 (19,32%); Sig. Nodari € 1.261,74 (45,45%); Sig. Vallio € 977,84 (35,23).

L'OCC ha, dunque, stimato in euro 350,00 mensili la somma che può essere messa a disposizione dalla sig.ra Agnelli data dalla differenza tra il proprio reddito mensile (€ 850,00), e la propria contribuzione al fabbisogno familiare come sopra riparametrato (€ 500,00 arrotondato).

• Si precisa che anche il Sig. Vallio Flavio, codebitore in solido della ricorrente nei confronti di MB Credit e Comune di Calcinato, ha già depositato innanzi al Tribunale di Brescia ricorso per l'apertura della procedura di liquidazione controllata che è stata iscritta all'R.G. n. 9/2023.

&&&&

D) DATI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

A corredo di quanto illustrato in premessa, la ricorrente precisa quanto segue.

1) ELENCO DEI DEBITI E PASSIVITA'

I debiti maturati in capo alla ricorrente sono i seguenti:

a) MbCredit Solutions S.P.A. (C.F.: 09007750152):

Il debito è sorto a seguito di contratto di mutuo del 26.11.1999 stipulato con atto a rogito Notaio Dott. Vanoli Angelo n. 54001 rep. e n. 5197 racc. con il quale CARIPLO-Cassa di risparmio delle Province Lombarde Spa, Gruppo Intesa, concedeva a mutuo in favore dei Sig.ri Vallio Flavio e Agnelli Lucia la somma pari ad € 103.291,38 da restituirsi in 30 anni mediante 360 mensilità posticipate di uguale importo comprensivo di interessi. Il mutuo era finalizzato all'acquisto della abitazione coniugale (doc. 16 Relazione Particolareggiata).

La posizione di credito veniva successivamente ceduta da parte di INTESA SANPAOLO SPA a MBCREDIT SOLUTIONS SPA.

Ad oggi risulta un debito residuo di € 115.253,80 comprensivo di interessi di mora sino al 9.12.2021 come precisato in atto di precetto notificato da parte del creditore datato 22.04.2022.

Debito residuo € 115.253,80 come precisato da parte creditrice che, viceversa, non ha riferito alcunché circa la valutazione del merito creditizio svolta al momento dell'erogazione del prestito.

Debito residuo € 115.253,80

Coobbligato Sig.ra Flavio Vallio

b) Agenzia Entrate Riscossione



Avv. Elisa Elena Valentini
Via Solferino 55
25121 BRESCIA 030280481
avv.elisavalentini@gmail.com
elisa.valentini@brescia.pecavvocati.it

In tale debito è ricompreso quanto dovuto a Comune di Calcinato (Violazione Codice strada, IMU dal 2012 al 2016)

Debito residuo € 4.005,70

Per quanto concerne il debito IMU risulta codebitore il Sig. Flavio Vallio.

c) Comune di Calcinato

IMU 2017

Debito residuo € 205,00.

Per quanto concerne il debito IMU risulta codebitore il Sig. Flavio Vallio.

d) Avv. Elisa Valentini

Come da preventivo sottoscritto e allegato (doc. 36 Relazione Particolareggiata)

e) OCC

Come da preventivo concordato (doc. 37 Relazione Particolareggiata)

Riepilogo debiti

CREDITORE	IMPORTO	COOBBLIGATO	PRIVILEGIO
MBCREDIT SOLUTIONS S.P.A.	115.253,80 €	Flavio Vallio	chirografario
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	4.405,70 €	parzialmente Flavio Vallio	vedi dettaglio sez. 9
COMUNE DI CALCINATO	205,00 €	Flavio Vallio	art. 2752 co. 3 c.c.
AVV. VALENTINI	1.658,00 €		art. 2751 bis n. 2 c.c.
TOTALE	121.522,50 €		
OCC	1.339,80 €		predeuzione
totale complessivo	122.862,30 €		

2) BENI DI PROPRIETA' DEL SOVRAINDEBITATO E ALTRE ATTIVITA'

a) BENI IMMOBILI

Come da visura catastale (allegato 38 Relazione Particolareggiata) e ispezione ipotecaria per soggetto (allegato 39 Relazione Particolareggiata) Agnelli non è proprietaria di beni immobili.

b) BENI MOBILI REGISTRATI

Come da visura nominativa storica e attuale estratta dal PRA (allegato 40 Relazione Particolareggiata) Agnelli non è proprietaria di beni mobili registrati.

c) BENI MOBILI



Avv. Elisa Elena Valentini
Via Solferino 55
25121 BRESCIA 030280481
avv.elisavalentini@gmail.com
elisa.valentini@brescia.pecavvocati.it

Da contratto di locazione (allegato 7 Relazione Particolareggiata), si ricava che l'immobile è stato locato ammobiliato. Circostanza ulteriormente confermata da parte locatrice (doc. 42 Relazione Particolareggiata).

La documentazione fotografica (allegato 41 Relazione Particolareggiata) riproduce quali beni mobili sono presenti nell'abitazione.

È stata altresì prodotta documentazione intesa a dar prova del fatto che alcuni beni sostituiti da parte conduttrice, per obsolescenza di quelli presenti nell'appartamento, sarebbero stati acquistati da parte del Sig. Nodari (doc. 42 Relazione Particolareggiata).

d) CONTO CORRENTE

È stata richiesta la messa a disposizione degli estratti di conto corrente relativi alla lista movimenti degli ultimi 5 anni (o per il periodo inferiore laddove il rapporto sia iniziato in epoca più recente) relativamente ai rapporti di conto corrente attivi intestati alla Sig.ra Agnelli.

Risultano:

- Conto corrente n. 001001283520 presso Banca Poste Italiane spa filiale di Calcinato (BS) (doc. 43 Relazione Particolareggiata) con saldo contabile al 16.2.2023 di euro 531,31 (doc. 44 b Relazione Particolareggiata);
- Postepay Evolution n. 5333171129338691 (doc. 44 Relazione Particolareggiata).

3) FABBISOGNO DEL SOVRAINDEBITATO E REDDITO DEL NUCLEO FAMILIARE

Il reddito complessivo mensile del nucleo familiare è di € 4.400 in queste proporzioni: Sig.ra Agnelli € 850,00 (19,32%); Sig. Nodari € 2.000,00 (45,45%); Sig. Vallio € 1.550,00 (35,23).

Il Sig. Nodari Francesco risulta, infatti, dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso MESSAGGERIE DEL GARDA SRL, con la mansione di autista, e percepisce un reddito mensile stimabile in € 2.000,00 circa, calcolato sulle dodici mensilità. Sono stati prodotti una busta paga recente, dichiarazione dei redditi e CU del 2022 (doc. 11 Relazione Particolareggiata).

Il Sig. Vallio Gabriele, inoltre, risulta dipendente con contratto di apprendista presso POLLINI LORENZO E FIGLI S.R.L., e percepisce un reddito mensile stimabile in € 1.550,00 circa, calcolato sulle dodici mensilità. Sono stati prodotti una busta paga recente e CU del 2022 (doc. 12 Relazione Particolareggiata).

Il fabbisogno mensile familiare dichiarato ex art. 14 ter co. 6 lett. b L. 3/2012 è pari ad euro 3.980,85 come segue:



SPESE SU BASE MENSILE		
<u>VOCE DI SPESA</u>	<u>IMPORTO</u>	<u>NOTE</u>
CARBURANTE VEICOLI	400,00 €	3 auto e 1 moto
LOCAZIONE	500,00 €	
ALIMENTARI	700,00 €	
TEMPO LIBERO E SIGARETTE	460,00 €	
ACQUA, LUCE, GAS, TELEFONO, SKY	355,00 €	
RATE ASCIUGATRICE, TV, TELEFONI, MOTO, INTEGRATORI	1.000,00 €	
ASSICURAZIONI AUTO E MOTO	154,00 €	(DOC. 45)
BOLLI AUTO	134,73 €	
VACANZE	83,30 €	
MEDICHE (PSICOLOGO, ACUFENE, DIETA)	101,66 €	
VARIE	80,00 €	
TASSA SPAZZATURA	12,16 €	
<u>TOTALE SPESE MENSILE</u>	<u>3.980,85 €</u>	
<u>TOTALE ANNUO</u>	<u>47.770,20 €</u>	

A pag. 11 della Relazione Particolareggiata il Gestore nominato, pur precisando che il fabbisogno mensile dichiarato dalla ricorrente è stato di € 3.980,85, tuttavia, ha ritenuto di non poter fare riferimento a questo valore, non in quanto si abbia motivo di dubitare della genuinità dello stesso, ma in quanto il valore è evidentemente determinato dalla situazione economica dei Sig.ri Nodari e Vallio, che godono di una redditività ben maggiore rispetto alla ricorrente e non hanno la situazione di passività riferibile alla Sig.ra Agnelli.

Dunque il Gestore nominato ha ritenuto che la quota di reddito da destinare al fabbisogno della Sig.ra Agnelli debba essere calcolata facendo riferimento al valore di spesa media mensile ISTAT di € 2.775,82.

Pertanto la Sig.ra Agnelli propone di mettere a disposizione della procedura per il quinquennio la differenza tra il proprio reddito mensile (€ 850,0), e la propria contribuzione al fabbisogno familiare come sopra riparametrato (€ 500,00 arrotondato), ovvero per la somma complessiva di € 350,00, al fine di garantire la fattibilità del piano (pag. 12 Relazione Particolareggiata).

4) ATTI DISPOSITIVI COMPIUTI NELL'ULTIMO QUINQUENNIO ED EVENTUALI AZIONI REVOCATORIE DEI CREDITORI

Come evidenziato a pag. 12 della Relazione Particolareggiata, dall'esame della documentazione e sulla base delle dichiarazioni formulate dall'istante, non risultano atti impugnati da parte dei



creditori (doc. 48 Relazione Particolareggiata), né si sono rilevati atti dispositivi da segnalare nell'ultimo quinquennio.

5) MERITEVOLEZZA DELL'ISTANTE, CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE

Come già evidenziato alle pagg. 11 e ss. della Relazione Particolareggiata, la Sig.ra Agnelli ha prodotto una breve relazione circa quelle che ritiene essere le cause del proprio sovraindebitamento (doc. 49 Relazione Particolareggiata) sottolineando come, all'epoca della stipula del mutuo (1999), i coniugi Agnelli - Vallio, giovani e speranzosi grazie all'attività di impresario edile allora svolta dall'ex marito della ricorrente, erano certi che avrebbero potuto far fronte alle rate del mutuo, contratto a tasso variabile, oscillanti tra i 660,00 e 550,00 euro mensili (doc. 16 Relazione Particolareggiata).

Seguiva, tuttavia, negli anni 2010 e 2011, una grave crisi nel settore edile che condusse nel 2013 alla cessazione dell'attività d'impresa del Sig. Vallio, nonché all'impossibilità della famiglia monoredito di onorare le rate del mutuo. Alla morosità dei coniugi conseguiva, quindi, l'esecuzione immobiliare R.G. n. 820/2011 avviata da INTESA SAN PAOLO SPA (doc. 17 Relazione Particolareggiata) che, peraltro, aveva un esito negativo per i mutuatari, dal momento che il valore dell'immobile oggetto d'ipoteca risultava svilito oltremodo a seguito della vendita forzata.

In particolare, a fronte di una CTU, versata in atti nell'esecuzione immobiliare n. 820/2011, nella quale l'immobile veniva stimato per il valore di € 205.920,00 (doc. 53 Relazione Particolareggiata), lo stesso immobile veniva trasferito con aggiudicazione per l'importo di € 22.400,00 (doc. 18 Relazione Particolareggiata), ovvero circa un decimo del valore stimato.

Si evince, pertanto, come la Sig.ra Agnelli, all'epoca dei fatti disoccupata e dedita alla famiglia, abbia sostanzialmente maturato un'unica posizione di debito, nei confronti di MBCREDIT SOLUTIONS S.P.A. (cessionaria del credito di INTESA SAN PAOLO), che ha determinato la situazione di sovraindebitamento a causa della contrazione della redditività del nucleo familiare Agnelli-Vallio che impedì ai coniugi di far fronte alle rate del mutuo.

La condotta della ricorrente non fu, dunque, imprudente o sprovveduta in quanto la Sig.ra Agnelli contrasse il mutuo confidando nella redditività dell'impresa edile dell'ex marito che, all'epoca della stipula (1999), poteva garantire un tenore di vita ben più che dignitoso alla propria famiglia, come dimostrano il Mod. 730/2001 e il Modello Unico 2000 allegati quale doc. 54 alla Relazione Particolareggiata.



Avv. Elisa Elena Valentini
Via Solferino 55
25121 BRESCIA 030280481
avv.elisavalentini@gmail.com
elisa.valentini@brescia.pecavvocati.it

La sig.ra Agnelli, pertanto, è legittimata ad accedere alla procedura in esame avendo in piena buona fede contratto obbligazioni per scopi estranei ad una qualsivoglia attività professionale o imprenditoriale ed esclusivamente con l'intento di aiutare il proprio nucleo familiare.

Preme, infine, evidenziare che la più autorevole dottrina riguardo il nuovo C.C.I.I. ha rilevato che il legislatore *"ha voluto espressamente oggettivare la nozione di colpa con la relativa gravità, a significare che solo nei casi più gravi ed evidenti la negligenza andrà sanzionata con l'impossibilità di accesso alla procedura"*. Il giudizio di "meritevolezza" del sovraindebitato deve, quindi, fondarsi sull'analisi della sua capacità di prevedere la propria futura capacità di adempiere alle obbligazioni assunte; tenendo però sempre conto che si tratta di un consumatore e quindi di un soggetto a cui non può essere richiesta la diligenza professionale. Ovvero, nel caso in esame, si tratta di soggetto non preparato tecnicamente e che, pertanto, non potrà essere considerato immeritevole di accedere alla procedura per aver aggravato il suo stato economico esclusivamente per garantire un'abitazione alla propria famiglia, confidando, peraltro, nella redditività dell'attività lavorativa del marito.

6) ESPOSIZIONE DELLE RAGIONI DI INCAPACITA' DEL DEBITORE AD ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

La Sig.ra Agnelli è incapace di adempiere integralmente alle obbligazioni assunte in forza del mutuo contratto con l'ex coniuge Vallio Flavio nel 1999 da cui oggi residua un debito di euro 115.253,80 con MB CREDIT SOLUTIONS SPA (doc. 16 Relazione Particolareggiata).

Come già evidenziato, all'epoca dei fatti, la Sig.ra Agnelli non lavorava e non percepiva alcun reddito. Unica fonte reddituale del nucleo familiare era quella proveniente dall'attività dell'ex marito Vallio Flavio, all'epoca (1999) impresario edile.

Sennonchè, causa la crisi nel settore edile negli anni 2010 e 2011, il sig. Vallio cessava la propria attività nel 2013 e i coniugi non furono più in grado di onorare le rate del mutuo contratto e subivano l'esecuzione immobiliare n. 820/2011 che, tuttavia, soddisfaceva solo parzialmente il credito del precedente.

Nel mentre interveniva la separazione dei coniugi Agnelli - Vallio in data 06 aprile 2010 che pregiudicava ulteriormente la situazione patrimoniale familiare e poi il divorzio il 22.01.2014.

La ricorrente si rifaceva una nuova vita e convive attualmente con il Sig. Nodari Francesco e il proprio figlio Vallio Gabriele.

La Sig.ra Agnelli è lavoratrice dipendente presso la società DUSSMANN SERVICE SRL, con contratto del 1.01.2020 a tempo indeterminato di 15 ore settimanali (doc. 8 Relazione Particolareggiata) e percepisce oggi una retribuzione mensile netta stimabile in € 850,00 calcolata su dodici mensilità



Avv. Elisa Elena Valentini
Via Solferino 55
25121 BRESCIA 030280481
avv.elisavalentini@gmail.com
elisa.valentini@brescia.pecavvocati.it

(docc. 9 e 10 Relazione Particolareggiata). La ricorrente non dispone di beni immobili o mobili di valore.

Dunque Agnelli, in situazione di sovraindebitamento, non è in grado, con il proprio attuale reddito, di far fronte integralmente alle obbligazioni che oggi residuano dal mutuo contratto nel 1999 con l'ex marito (euro 115.253,80), cui vanno aggiunti i debiti di modico valore nei confronti di Agenzia Entrate Riscossione (euro 4.083,75) e Comune di Calcinato (euro 205,00).

Ciò a maggior ragione se si considera, come evidenziato a pag. 3 della Relazione Particolareggiata, che il reddito base della Sig.ra Agnelli è invero più basso (circa euro 577 mensili) in quanto la stessa svolge ore di lavoro straordinario che variano molto in base ai periodi dell'anno.

Per tali ragioni, la ricorrente, nel presente ricorso per ammissione alla procedura di ristrutturazione dei debiti del consumatore, in considerazione del proprio apporto al fabbisogno familiare, propone di destinare ai propri creditori l'importo mensile di euro 350,00 per la durata di 5 anni ovvero l'importo annuo di euro 4.200,00, somma che verrà ripartita tra i creditori nei modi e nei tempi che sono indicati alle pagg. 16 e ss. della Relazione Particolareggiata.

7) IL PIANO PROPOSTO

Come illustrato alle pagg. 16 e ss. della Relazione Particolareggiata, non essendo la ricorrente proprietaria di beni immobili o mobili di valore, la stessa ritiene di poter destinare ai propri creditori e di vincolare per 5 anni alla presente procedura l'importo di € 350 mensile del proprio reddito da lavoro garantendo la fattibilità del piano.

La somma da destinare ai creditori, derivante dal reddito della Sig.ra Agnelli sarebbe quindi di € 4.200,00 annui, ovvero € 21.000,00 nei 5 anni. Questa è la somma che verrà ripartita tra i creditori nei modi e nei tempi che verranno indicati nel seguito.

Le somme verranno destinate al pagamento dei creditori privilegiati nell'ordine che segue:

1	OCC	1.339,80 €
2	AVV. VALENTINI	1.658,00 €
3	COMUNE DI CALCINATO	205,00 €
4	AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	1.085,08 €
	TOTALE	4.287,88 €

L'importo residuo verrà destinato al pagamento in proporzione dei creditori chirografari che si richiamano:



Avv. Elisa Elena Valentini
Via Solferino 55
25121 BRESCIA 030280481
avv.elisavalentini@gmail.com
elisa.valentini@brescia.pecavvocati.it

AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	3.320,62 €
MBCREDIT SOLUTIONS S.P.A.	115.253,80 €

Il Gestore nominato ha ipotizzato tre pagamenti da effettuare: uno all'esito del primo biennio, un all'esito del quarto anno, l'ultimo alla chiusura della procedura.

Gli importi sono suscettibili di precisazione e diminuzione in considerazione delle spese di procedura che dovranno essere sostenute (es.: pubblicità; tenuta conto), e altresì in considerazione della precisazione del credito che potranno formulare i creditori.

La situazione debitoria potrà comunque essere aggiornata, nei modi previsti di cui all'art. 70 CCII e a seguito di eventuali osservazioni e precisazioni dei creditori.

8) VALUTAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E SULLA PROPOSTA DEL PIANO. CONFRONTO CON L'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Come già evidenziato alle pagg. 12 e ss. della Relazione Particolareggiata sono indicati i criteri con cui si addivene alla commisurazione in euro 350,00 della somma messa a disposizione della procedura per il quinquennio.

A pag. 19 della Relazione Particolareggiata viene anche evidenziato come l'alternativa della liquidazione controllata per il triennio avrebbe senz'altro il risultato di un apporto economico per i creditori sensibilmente minore rispetto al piano proposto.

Si precisa, infine, che il Gestore nominato ha espresso giudizio di attendibilità e completezza della documentazione allegata a corredo della domanda di ammissione alla presente procedura.

Alla luce di quanto sin qui premesso, Agnelli Lucia come sopra rappresentata e difesa

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti degli art.li 1,2,27, 70 C.C.I.I. che il Tribunale di Brescia:

1. voglia ammettere la sig.ra AGNELLI LUCIA (C.F.: GNLLCU79T45B157S) nata a Brescia il 5.12.1979 e residente in Calcinato (BS) Via Venti Settembre n. 8, alla procedura di ristrutturazione dei debiti e per l'effetto disponga i mezzi di pubblicità ritenuti idonei e assegni ai creditori termine di 20 gg. per presentare osservazioni;
2. disponga la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata, nonchè, fino a conclusione del presente procedimento, che non possano essere intraprese e/o proseguite azioni esecutive e cautelari da parte dei creditori;
3. dichiarare la sospensione della decorrenza degli interessi legali e/o convenzionali;



Avv. Elisa Elena Valentini
Via Solferino 55
25121 BRESCIA 030280481
avv.elisavalentini@gmail.com
elisa.valentini@brescia.pecavvocati.it

4. proceda, verificata l'ammissibilità giuridica e la fattibilità economica del piano, risolta ogni contestazione, all'omologa dello stesso, essendo più vantaggioso per i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria;

5. disponga gli ulteriori necessari provvedimenti come previsti dalla presente procedura.

&&&

Si producono, oltre alla procura alle liti:

a) RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA EX ART. 269 CCII del 16.01.2023 con allegati:

- 1) Carta d'identità e codice fiscale Agnelli Lucia;
- 2) Istanza depositata prot. 26/2022, depositata presso l'OCC degli Avvocati di Brescia per nomina del gestore della crisi;
- 3) Nomina gestore della crisi Avv. Gaetano Ricci;
- 4) Accettazione gestore della crisi Avv. Gaetano Ricci;
- 5) Verbale incontro del 17.10.2022;
- 6) Certificato contestuale stato di famiglia e residenza;
- 7) Contratto di locazione;
- 8) Estratto contratto di lavoro Agnelli;
- 9) Campione buste paga;
- 10) CU anni 2022, 2021, 2020, 2019;
- 11) Campione buste paga Sig. Nodari e ultima dichiarazione dei redditi;
- 12) Campione buste paga Sig. Vallio e ultima dichiarazione dei redditi;
- 13) PEC inviate per la circolarizzazione;
- 14) Richiesta dati all'Anagrafe tributaria, archivio dei rapporti finanziari;
- 15) Richiesta accesso estratti di conto corrente;
- 16) Atto di mutuo del 26/11/1999 n. 54001 rep e n. 5197 racc. Notaio Vanoli;
- 17) Atto di pignoramento immobiliare di ITALFONDIARIO SPA;
- 18) Decreto di trasferimento nell'esecuzione immobiliare n. 820/2011;
- 19) Precisazione del credito di MB Credit Solutions SpA;
- 20) Atto di precetto di MB Credit Solutions SpA;
- 21) PEC di INTESTA SANPAOLO SPA del 4.11.2022;
- 22) Precisazione del credito di AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE;
- 23) Precisazione dei privilegi AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE;
- 24) Riscontro Agenzia Entrate Direzione Provinciale;



Avv. Elisa Elena Valentini
Via Solferino 55
25121 BRESCIA 030280481
avv.elisavalentini@gmail.com
elisa.valentini@brescia.pecavvocati.it

- 25) Riscontro INPS;
- 26) Riscontro INAIL;
- 27) Riscontro CCIAA di Brescia;
- 28) Riscontro Comune di Calcinato (BS);
- 29) Estratto dati CRIF;
- 30) Estratto dati CTC;
- 31) Estratto dati Centrale dei rischi Banca d'Italia;
- 32) Estratto dati CAI Banca d'Italia;
- 33) Visura nominativa protesti;
- 34) Estratto dati Anagrafe tributaria, archivio rapporti finanziari;
- 35) Resoconto Sig.ra Agnelli su esito Anagrafe tributaria;
- 36) Preventivo sottoscritto Avv. Valentini;
- 37) Preventivo sottoscritto OCC;
- 38) Visura catastale negativa;
- 39) Ispezione ipotecaria;
- 40) Visura PRA;
- 41) Foto beni mobili presso la residenza Sig. Agnelli;
- 42) Dichiarazione locatrice e documentazione giustificativa;
- 43) Lista movimenti conto corrente personale Agnelli;
- 44) Lista movimenti postepay Agnelli;
- 44 b) Saldo contabile conto corrente Agnelli;
- 45) Spese fabbisogno familiare;
- 46) ISTAT valore soglia di povertà;
- 47) Valore spesa media;
- 48) Dichiarazione sugli atti dispositivi di Agnelli;
- 49) Dichiarazione Sig.ra Agnelli;
- 50) Atto di compravendita del 26.11.1999, rogito Notaio Dott. Vanoli n. 54000 rep. e n. 5196 racc.;
- 51) Preliminare di compravendita;
- 52) Notifica accertamento Agenzia Entrate e composizione;
- 53) CTU nell'esecuzione immobiliare 820/2011 Tribunale di Brescia;
- 54) Mod. Unico 2000 e mod. 730/2001 Sig. Vallio;
- 55) Dichiarazione redditi 2011 e 2012 Sig. Vallio;



Avv. Elisa Elena Valentini
Via Solferino 55
25121 BRESCIA 030280481
avv.elisavalentini@gmail.com
elisa.valentini@brescia.pecavvocati.it

56) Certificato dei carichi pendenti.

Il sottoscritto procuratore dichiara, ai fini del versamento del contributo unificato per le spese di giustizia, che il presente procedimento ha ad oggetto la composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla L. 3/2012 e pertanto è dovuto un contributo unificato di € 98,00.

Con ogni più ampia riserva.

Con osservanza.

Brescia, lì 22 febbraio 2023

Avv. Elisa Elena Valentini.





TRIBUNALE ORDINARIO di BRESCIA

SEZIONE IV CIVILE

Il Giudice Alessandro Pernigotto,

rilevato che, con domanda depositata il 23.2.2023, LUCIA AGNELLI ha proposto ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti ai sensi degli artt. 67 ss. CCII;

rilevato che la domanda è corredata dai documenti di cui all'art. 67, secondo comma CCII;

rilevato che alla domanda è altresì allegata la relazione del gestore della crisi Avv. Gaetano Ricci in conformità all'art. 68, commi secondo e terzo CCII;

rilevato che in data 31.3.2023 parte ricorrente ha provveduto al deposito delle precisazioni richieste con decreto depositato in data 28.3.2023 da parte di questo Giudice;

accertato che LUCIA AGNELLI è qualificabile come consumatore in stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, lett. c) ed e) CCII;

rilevato che non sussistono le condizioni soggettive ostative indicate dall'art. 69, primo comma CCII;

ritenuto che la proposta e il piano siano pertanto ammissibili;

rilevato che il debitore, ai sensi dell'art. 70, comma quarto CCII, ha proposto istanza di sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata e chiesto di disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul suo patrimonio fino alla conclusione del procedimento;

dispone

che proposta e piano (unitamente all'integrazione depositata in data 31.3.2023) siano pubblicati in apposita area del sito *web* del tribunale o del Ministero della giustizia e che ne sia data comunicazione, entro trenta giorni, a cura del gestore della crisi, a tutti i creditori;

avverte

che, ricevuta la comunicazione, il creditore dovrà comunicare al gestore della crisi un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

dispone

la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata e il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore fino alla conclusione del procedimento;

assegna

ai creditori termine di 20 gg. dalla comunicazione per presentare osservazioni, da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata del gestore della crisi, indicato nella stessa comunicazione;

dispone



che, entro i 10 gg. successivi alla scadenza del termine di cui al punto precedente, il gestore della crisi, sentito il debitore, riferisca a questo giudice e proponga le modifiche al piano che ritiene necessarie.

Si comunichi.

Brescia, 18 aprile 2023

Il Giudice
Alessandro Pernigotto

